

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE – NETTUNO

1. OGGETTO

Oggetto delle presenti Condizioni Particolari Tecniche è il servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici installati presso l’U.T.T. sede di Nettuno ed il dipendente Servizio Poligono di Santa Severa, con assunzione di ruolo di “terzo responsabile” ai sensi del D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i..

2. GENERALITA’

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito in aderenza al D.P.R. n.74/2013 e s.m.i con l’impiego di personale specializzato in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti da tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

Durante i lavori di manutenzione dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche applicabili al caso specifico, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i..

Eventuali danneggiamenti arrecati agli impianti da parte del personale della Ditta appaltatrice dei lavori durante gli interventi di manutenzione, per imperizia, negligenza e/o dolo, dovranno essere riparati a cura e spese della Ditta assuntrice dei lavori.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il servizio richiesto riguarda gli impianti in Allegato 1 relativamente ai seguenti punti.

3.1. Terzo responsabile impianti termici

In aderenza alle vigenti normative in materia, la Ditta contraente assume il ruolo di Terzo Responsabile per gli impianti presenti presso l’U.T.T. di Nettuno e dovrà inoltre espletare le seguenti attività:

- verifica della presenza e dell’aggiornamento dei libretti di impianto e di centrale in base al Dpr. 74/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- richiesta all’Ente del certificato di prevenzione incendi (V.V.FF.), dell’attestazione di verifica di primo impianto (ISPESL), della dichiarazione di conformità degli impianti (elettrici, a gas, ecc.), e dei certificati degli organi di sicurezza provvedendo al monitoraggio delle scadenze degli stessi (compresa verifica periodica da parte dell’A.R.P.A.) e quanto altro previsto dalla normativa in vigore e successive modifiche.

3.2. Operazioni di manutenzione

a. impianti termici a caldo:

CONDUZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE MURALI	
<i>PRIMA DELL’ACCENSIONE</i>	
Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	1 mese prima dell’accensione
Prova di accensione impianto.	1 mese prima

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

	dell'accensione
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	1 mese prima dell'accensione
<i>ALL'ACCENSIONE</i>	
Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	Ad ogni accensione
Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature, regolazione della portata termica se necessario. Impostazione degli orari di funzionamento dove richiesto.	Ad ogni accensione
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	Ad ogni accensione
<i>ALLO SPEGNIMENTO</i>	
Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto.	Allo spegnimento
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	Allo spegnimento
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	1 intervento
<ul style="list-style-type: none"> - Prova di tenuta dell'impianto gas; - Controllo dei dispositivi di sicurezza; - Controllo del corretto funzionamento del generatore; - Controllo della regolarità dell'accensione; - Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota; - Pulizia dello scambiatore lato fumi; - Controllo evacuazione fumi con verifica del tiraggio. 	1 intervento
Verifica della combustione.	1 intervento
MANUTENZIONE FAN-COILS	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
Pulizia e verifica (batterie, valvole, ventilatore, ecc.).	1 intervento
Controllo del motore elettrico delle regolazioni.	
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione.	Trimestrale
Pulizia della lanuggine sulle batterie.	
CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE	
<i>PRIMA DELL'ACCENSIONE</i>	
Controllo del corretto riempimento acqua impianto, verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	Ad ogni accensione
Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrali termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento.	Ad ogni accensione
Check-up e regolazione della combustione mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni di analisi e con seguente regolazione delle apparecchiature componenti la centrale termica per migliorare l'efficienza ed il rendimento dell'impianto.	Ad ogni accensione
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	Ad ogni accensione
Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa riportante i dati relativi alle fasce orarie di riscaldamento previste e l'orario di attivazione dell'impianto (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i.).	Ad ogni accensione
<i>DURANTE IL PERIODO DI ATTIVAZIONE</i>	
Interventi di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione.	Settimanale
Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di termoregolazione. Aggiornamento della targa all'esterno della centrale termica.	Secondo necessità
Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenere.	Mensile
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del bruciatore mediante verifica parti attive ed accessori; - Eventuale pulizia della testa di combustione (deflettore, boccaglio, elettrodi, ugelli, diffusore bruciatori a gas); - Pulizia organo di rilevazione fiamma, verifica del corretto funzionamento ciclico/logico 	Trimestrale

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

dell'apparecchiatura di controllo bruciatore; check-up e regolazione della combustione; – Controllo visivo ad ogni visita della geometria e della fumosità della fiamma; – Pulizia filtri.	
– Controllo dello stato della rete e del valvolame di centrale; – Eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute, premistoppa, flangiature; – Verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche.	Trimestrale
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	Ad ogni intervento.
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza dell'impianto.	Allo spegnimento
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	Allo spegnimento
MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE	
<i>ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE LIQUIDO O GASSOSO (attività in base alla tipologia di impianto)</i>	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
TUBAZIONI	
Prova di tenuta dell'intero impianto secondo modalità e frequenza indicate dall'Azienda distributrice ed in osservanza del D.lgs. n.23 del 21/02/2019 e D.M. 12.04.1996, con nuova RTV (in vigore dal 21/12/2019 e s.m.i.).	1 intervento
Verifica della tenuta delle tubazioni d'adduzione e ritorno del combustibile liquido.	1 intervento
Verifica dello stato delle tubazioni e apparecchiature facenti parte dell'impianto.	1 intervento
ORGANI DI INTERCETTAZIONE	
Prova di corretto funzionamento di tutte le saracinesche di intercettazione e delle valvole a strappo di intercettazione combustibile.	1 intervento
Prova di corretto funzionamento di tutte le saracinesche di intercettazione del gas.	1 intervento
Simulazione improvvisa mancanza gas per verificare intervento delle valvole di sicurezza.	1 intervento
Verifica di funzionamento dei dispositivi di controllo ed intervento in caso di fughe di gas.	1 intervento
Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto.	1 intervento
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio.	1 intervento
SERBATOI	
Pulizia interna e asportazione dei fondami. Dopo la pulizia effettuare prova di tenuta a pressione del serbatoio per verificarne l'integrità.	1 intervento
Controllare presenza d'acqua nel serbatoio e provvedere all'asportazione. L'operazione va effettuata, in ogni caso, prima di ogni rifornimento o quando serve.	1 intervento
Controllo degli accessori del serbatoio: – Guarnizioni passo d'uomo; – Filtro e valvola di fondo; – Tubo sfiato e reticella tagliafiamma; – Limitatore riempimento di carico; – Indicatore di livello; – Attacchi sul coperchio passo d'uomo; – Efficienza messa a terra.	1 intervento
GENERATORI DI CALORE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Pulizia del locale centrale termica e di tutti i locali tecnici in generale, eventuale ripresa della tinteggiatura e della verniciatura degli infissi, rimozione dai locali di eventuali materiali non pertinenti gli impianti.	1 intervento
Pulizia con mezzi meccanici e chimici del focolare e dei tubi fumo e loro completa lubrificazione con olio e grafite in occasione della messa a riposo.	1 intervento
Verifica dell'efficienza del rivestimento isolante degli sportelli e del refrattario delle camere di combustione.	1 intervento
Pulizia del mantello esterno.	1 intervento
BRUCIATORI	

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Pulizia degli elettrodi, ugelli, fotocellula, filtri combustibile, testa di combustione, cono e diffusore.	1 intervento
Controllo e regolazione: – Pressione del combustibile; – Temperatura preriscaldamento dell’olio combustibile; – Apparecchiature di comando e protezione del bruciatore; – Intervento delle sicurezze per mancanza di fiamma.	1 intervento
Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio stagionale.	1 intervento
Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo funzionale. Periodicità secondo servizio continuo.	1 intervento
Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale <35 kW (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. 35kW<Potenza nominale kW<350 kW (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Analisi della combustione e registrazione sul libretto di centrale dei dati rilevati. Potenza nominale≥350 kW (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
ELETTROPOMPE-CIRCOLATORI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario).	1 intervento
Prima della messa in funzione assicurarsi che: – La girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute); – La pompa non funzioni a secco; – Il senso di rotazione sia corretto; – L’aria sia spurgata; – Verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti; – Controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere ed assorbimento elettrico; – Controllo taratura protezione elettriche.	1 intervento
VASI D’ESPANSIONE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
VASI CHIUSI	
Verificare integrità del diaframma e che la pressione di precarica sia uguale a quella di progetto.	1 intervento
Controllare, che la pressione a valle dell’alimentatore automatico sia pari a quella di progetto ed inferiore a quella di taratura dei pressostati e valvola di sicurezza.	1 intervento
VASI APERTI	
Controllare l’assenza di perdite dal vaso.	1 intervento
Verificare il funzionamento del galleggiante e la tenuta della valvola di alimentazione, verificare che il livello dell’acqua nel vaso sia inferiore al troppopieno e che durante l’esercizio non vi sia circolazione di acqua calda nel vaso.	1 intervento
ORGANI DI SICUREZZA E PROTEZIONE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
APPARECCHI INDICATORI	
Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta. Controllare i termometri fumi mediante termometro campione.	1 intervento
ORGANI DI SICUREZZA	

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

<ul style="list-style-type: none"> – Ispezione e verifica valvole di sicurezza; – Ispezione tubi di sicurezza e carico; – Prova termostati di regolazione e di blocco; – Verifica valvole di scarico termico ed intercettazione combustibile; – Prova pressostati di blocco; – Prova dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma; – Prova dispositivi di sicurezza termo meccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. 	1 intervento
REGOLAZIONI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
<ul style="list-style-type: none"> – Lubrificazione ed ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche; – Verifica dei parametri di regolazione; – Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo. Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni. – Controllo tarature sonde, termostati, umido stati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche; – Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.) – Regolazioni campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo; – Ispezioni di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati; – Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione. 	1 intervento
TUBAZIONI- VALVOLAME- ISOLANTI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
TUBAZIONI	
<ul style="list-style-type: none"> – Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature; – Controllare dilatatori e giunti elettrici; – Controllare congiunzioni a flangia; – Controllare sostegni e punti fissi; – Controllare assenza d’inflessioni nelle tubazioni. 	1 intervento
VALVOLAME	
<ul style="list-style-type: none"> – Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme; – Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore; – Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa); – Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate; – Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità). 	1 intervento
RIVESTIMENTI ISOLANTI	
Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati.	1 intervento
QUADRI ELETTRICI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
<ul style="list-style-type: none"> – Controllo stato d’uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; – Serraggio morsetti; – Taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati; 	1 intervento

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

– Controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; – Pulizia rete elettrica di centrale.	
CONDOTTI FUMARI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Controllo della tenuta dei condotti del fumo e prova del regolare tiraggio del camino. Pulizia della fuliggine a: – Raccordi dei generatori; – Canali fumari; – Camino; – Camere di raccolta.	1 intervento

b. impianti termici a freddo:

MANUTENZIONE FAN-COILS	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.). Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	1 intervento
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale sostituzione; Pulizia della lanuggine sulle batterie.	Trimestrale
ELEMENTI IN CAMPO	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
QUADRI ELETTRICI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate (D.P.R. n.74/2013 e s.m.i. e del DM 37/2008 e s.m.i).	1 intervento
Controllo stato d’uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche.	1 intervento
Prova di lettura ed intervento tramite collegamento locale con terminale portatile.	1 intervento
Verifica di funzionamento della linea telefonica di collegamento.	1 intervento
CONDUZIONE CHILLER e CHILLER A METANO KW 324 (Direzione)	
PRIMA DELL’ACCENSIONE	
Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell’olio dove necessario.	1 mese prima dell’accensione
Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo.	1 mese prima dell’accensione
ALL’ACCENSIONE	
Controllo refrigerante, livello olio e relativo filtro. Preriscaldamento dell’olio dove necessario.	Ad ogni accensione
Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, cinghie compressori, regolazioni, servocomandi, valvole, candele, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento.	Ad ogni accensione
Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione.	Ad ogni accensione
DURANTE IL PERIODO DI ATTIVAZIONE	
Intervento di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d’uso vasi espansione.	Quindicinale
Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica.	Secondo Necessità
Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute, di olio, antigelo, gas alimentazione, gas refrigerante.	Mensile

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento.	Trimestrale
Controllo dello stato della rete e del valvolame e del valvolame di centrale; – eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute; – premistoppa, flagiature; – verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche.	Trimestrale
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza dell’impianto.	Allo spegnimento
MANUTENZIONE CHILLER	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
– Pulizia della batteria evaporante; – Pulizia sezione ventilante evaporante; – Pulizia batteria condensante.	1 intervento
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria e filtro olio.	Trimestrale
– Controllo e serraggio cablaggi elettrici; – Controllo pressione ed eventuale ripristino della carica del refrigerante e antigelo; – Controllo e pulizia degli scarichi condensa; – Controllo generale del funzionamento. – Ogni ulteriore ed eventuale operazione di manutenzione non specificamente indicata che si renda necessaria	1 intervento
ELETTROPOMPE - CIRCOLATORI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario).	1 intervento
Prima della messa in funzione assicurarsi che: – La girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute); – La pompa non funzioni a secco; – Il senso di rotazione sia corretto; – L’aria sia spurgata; – Verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti; – Controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere ed assorbimento elettrico; – Controllo taratura protezione elettriche.	1 intervento
ORGANI DI PROTEZIONE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
APPARECCHI INDICATORI	
Controllare i termometri mediante termometro campione; Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta.	1 intervento
REGOLAZIONI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
CONDUZIONE POMPE DI CALORE UNITÀ ESTERNE	
IMPIANTI SPLIT – SYSTEM FINO A 5 kW	
ALL’ATTIVAZIONE	
Attivazione impianto con verifica di funzionamento a caldo. Controllo degli organi di protezione e sicurezza. Impostazione degli orari e delle temperature di funzionamento.	Ad ogni attivazione
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza dell’impianto.	Allo spegnimento
IMPIANTI OLTRE I 5 KW	
PRIMA DELL’ACCENSIONE	

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell’olio dove necessario.	1 mese prima dell’accensione
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti. Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate.	1 intervento
Prova di accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo.	1 mese prima dell’accensione
ALL’ACCENSIONE	
Controllo refrigerante e livello olio. Preriscaldamento dell’olio dove necessario.	Ad ogni accensione
Accensione impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature quali elettropompe, regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo. Impostazione degli orari di funzionamento.	Ad ogni accensione
Controllo di termometri e manometri, regolazione dei pressostati e delle apparecchiature di regolazione.	Ad ogni accensione
DURANTE IL PERIODO DI ATTIVAZIONE	
Intervento di controllo, con verifica dello stato di funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici, verifica efficienza e stato d’uso vasi espansione.	Quindicinale
Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei parametri di regolazione climatica.	Secondo Necessità
Pompe di circolazione: inversione periodica del funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite di acqua da tenute.	Mensile
Controllo delle temperature di funzionamento e regolazione dei pressostati. Controllo orari di funzionamento.	Trimestrale
Controllo dello stato della rete e del valvolame e del valvolame di centrale; – Eventuale ripresa di piccole perdite acqua da tenute; – Premistoppa, flagiature; – Verifica con azionamento manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole e saracinesche.	Trimestrale
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza dell’impianto.	Allo spegnimento
MANUTENZIONE CONDIZIONATORI SPLIT SYSTEM UNITÀ INTERNE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
– Pulizia della batteria evaporante; – Pulizia sezione ventilante evaporante; – Pulizia batteria condensante; – Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria; – Controllo e serraggio cablaggi elettrici; – Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante; – Controllo e pulizia degli scarichi condensa; – Controllo generale del funzionamento.	1 intervento
MANUTENZIONE POMPE DI CALORE UNITÀ ESTERNE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
– Pulizia della batteria evaporante; – Pulizia sezione ventilante evaporante; – Pulizia batteria condensante.	1 intervento
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria.	Trimestrale
– Controllo e serraggio cablaggi elettrici; – Controllo ed eventuale ripristino della carica del refrigerante; – Controllo e pulizia degli scarichi condensa; – Controllo generale del funzionamento.	1 intervento
ELETTROPOMPE- CIRCOLATORI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento

CONDIZIONI PARTICOLARI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI CON L’ASSUNZIONE DI RUOLO DI “TERZO RESPONSABILE” PER L’ANNO 2026.

data: 27/10/2025

rev.: 00

Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche mediante serraggio o sostituzione (ove necessario)	1 intervento
Prima della messa in funzione assicurarsi che: – La girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute); – La pompa non funzioni a secco; – Il senso di rotazione sia corretto; – L’aria sia spurgata; – Verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti; – Controllo connessioni del motore elettrico, serraggio morsettiere ed assorbimento elettrico; – Controllo taratura protezione elettriche.	1 intervento
ORGANI DI PROTEZIONE	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
APPARECCHI INDICATORI	
Controllare i termometri mediante termometro campione. Controllare i manometri mediante manometro campione alla flangia predisposta.	1 intervento
REGOLAZIONI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
– Lubrificazioni ed ingrassaggio di steli di valvole, alberi di pistoni, leveraggi di servocomandi, valvole e saracinesche; – Verifiche dei parametri di regolazione; – Controllo degli elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo; – Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e correlazioni; – Controllo taratura sonde, termostati, umido stati, pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche; – Controllo ed eventuale modifica dei parametri di regolazione (sensibilità set point, variabili controllate, compensazioni stagionali, ecc.); – Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi finali di controllo; – Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei cavi schermati; – Ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a compressione, verifica eventuali perdite di pressione.	1 intervento
TUBAZIONI- VALVOLAME-ISOLANTI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
TUBAZIONI	
– Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature; – Controllare dilatatori e giunti elastici; – Controllare congiunzioni a flangia; – Controllare sostegni e punti fissi; – Controllare assenza d’inflessioni nelle tubazioni.	1 intervento
VALVOLAME	
Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme. Lubrificare le parti abbisognati come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa). Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate. Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extracorsa, paracadute, limitatore di velocità.).	1 intervento
RIVESTIMENTI ISOLANTI	
Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle centrali e delle reti di distribuzioni dei fluidi e ripristinare i rivestimenti isolanti deteriorati.	1 intervento
QUADRI ELETTRICI	
Ispezione specialistiche eseguite anche con strumentazione idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza ed incolumità degli utenti.	1 intervento
Controllo stato d’uso e funzionamento, con pulizia dei componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili, relais e teleruttori; serraggio morsetti; taratura salvamotori in base agli assorbimenti elettrici degli	1 intervento

utilizzi comandati;

controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale.

In caso di non corrispondenza tra le manutenzioni suindicate e quelle previste normativamente o dal libretto di uso e manutenzione, la Ditta contraente si impegna ad eseguire queste ultime.

3.3 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva si attiva nei seguenti due casi:

- a. in caso di individuazione di un guasto da parte della ditta durante la manutenzione ordinaria, guasto che richiede attività e parti di ricambio non inclusi nell’ordinaria manutenzione;
- b. su chiamata in caso di guasto.

a. Modalità d’intervento caso a.

In tale circostanza, appurato il guasto in contraddittorio con il rappresentante del Servizio Supporto Generale/Sezione Minuto Mantenimento, la ditta dovrà annotare nel “rapporto tecnico d’intervento” di cui al par. (4) la tipologia di guasto riscontrato e formulare entro 24 ore un preventivo di spesa per la risoluzione del guasto.

Con il preventivo la Società dovrà fornire un’offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi di trasferta e relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino ufficiale relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell’intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara.

Il costo orario della manodopera, lo sconto applicato sui materiali e il costo della trasferta dovranno essere gli stessi (o più convenienti per l’A.D.) di quelli offerti in fase di aggiudicazione dell’appalto.

Il Servizio Supporto Generale provvederà ad inviare la relativa richiesta di intervento, corredata del preventivo, al Servizio Amministrativo e all’Ufficio Coordinamento.

La ditta potrà intervenire solo dopo ordine del S.A. dell’U.T.T. e la riparazione del guasto dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dall’ordine notificato.

b. Modalità d’intervento caso b.

In caso di guasto improvviso, il Sottufficiale al Minuto Mantenimento lo comunicherà al S.S.G. che, scriverà al S.A. e per conoscenza all’ U.C.T., rappresentando la sopraggiunta esigenza in maniera dettagliata. Il S.A. richiederà l’intervento della ditta. La ditta dovrà intervenire con una prima trasferta entro le successive 24 ore per l’effettuazione delle seguenti operazioni:

- individuazione del guasto e/o avaria ed eliminazione delle anomalie di qualsiasi natura (elettrica, elettromeccanica, meccanica);
- ripristino del perfetto funzionamento degli apparati utilizzando le parti di ricambio disponibili presso questo Ente.

Al termine dell’intervento la ditta dovrà presentare una relazione di intervento ed un consuntivo dettagliato dei costi sostenuti (trasferta, costo manodopera e costi materiali come da offerta in fase di aggiudicazione).

Se con la prima trasferta non è stato possibile ripristinare il corretto funzionamento del sistema soggetto a guasto, la ditta deve far pervenire a questo U.T.T., entro 24 ore dal primo intervento, un preventivo per la risoluzione del guasto.

Con il preventivo la Società dovrà fornire un’offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi di

trasferta e relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino ufficiale relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell’intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara.

Il costo orario della manodopera, lo sconto applicato sui materiali e il costo della trasferta dovranno essere gli stessi (o più convenienti per l’A.D.) di quelli offerti in fase di aggiudicazione dell’appalto.

La ditta potrà intervenire solo dopo ordine del S.A. dell’U.T.T. e la riparazione del guasto dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dall’ordine notificato.

L’A.D. si riserva la facoltà di affidare o meno alla Ditta aggiudicataria, l’effettuazione di ogni tipo di intervento correttivo senza nulla a pretendere da parte della stessa.

3.4 Materiali

I Materiali di consumo e minuteria, per manutenzione ordinaria dovranno essere forniti a cura e spese della ditta. Le parti di ricambio necessarie per la manutenzione correttiva, non in possesso dell’U.T.T., dovranno essere fornite dalla ditta.

4. RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO

Al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria e correttiva dovrà essere rilasciato dalla Ditta un dettagliato rapporto tecnico sulle operazioni eseguite e sugli interventi, guasti e/o anomalie riscontrate su ogni sistema di controllo. Tali rapporti dovranno contenere le seguenti informazioni:

- nome e cognome del personale della Ditta intervenuto;
- nome e cognome del personale dell’A.D. presente nel periodo di intervento della Ditta;
- orario d’ingresso e di uscita nella zona di dislocazione della manutenzione.

I rapporti tecnici dovranno essere controfirmati in modo chiaro e leggibile dal responsabile della Ditta e dall’utilizzatore/beneficiario di detti sistemi e vistati dal Sottufficiale al Minuto Mantenimento, una copia sarà custodita dallo stesso e un’altra inviata al Servizio Amministrativo ed Ufficio Coordinamento Tecnico.

5. PERSONALE DA IMPIEGARE

Per i predetti lavori la Ditta assuntrice dovrà impiegare idoneo personale specializzato.

Un elenco completo del personale che la Ditta intende impiegare per i lavori in argomento dovrà essere reso disponibile, con un anticipo di 15 giorni dalla data prevista di inizio lavori, per effettuare i previsti controlli di sicurezza. A seguito di detto controllo, l’U.T.T. si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale non gradito.

6. OBBLIGHI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Dovranno essere previste almeno le seguenti opere provvisoriale di sicurezza:

- riunioni di Coordinamento.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l’effettuazione di prestazioni straordinarie alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

Per quanto attiene agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/08, l’U.T.T., quale Committente, procederà alla valutazione dell’idoneità tecnico-professionale dell’impresa assuntrice dei lavori ai sensi dell’articolo 26 e dell’Allegato XVII al citato D.Lgs. 81/08, mediante richiesta di acquisizione preventiva della prevista documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per quanto sopra la Ditta, contestualmente alla presentazione del preventivo di offerta, dovrà inviare all’U.T.T. la “Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall’allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008” opportunamente

compilata per le parti inerenti le lavorazioni da eseguire. Per l’assolvimento dei predetti adempimenti potranno essere effettuati sopralluoghi preventivi da parte della Ditta assuntrice dei lavori.

Prima dell’inizio dei lavori e ai fini dell’autorizzazione all’accesso del proprio personale, la Ditta dovrà completare tale dichiarazione inviando con le modalità indicate al successivo punto 7. gli attestati ivi indicati unitamente al piano operativo di sicurezza ai sensi dell’articolo 89 – comma 1 – lettera h, del D.Lgs. 09.04.2008, n 81, con i contenuti riportati nell’allegato XV al citato decreto. Per quanto attiene ai lavori di cui alle presenti Condizioni Particolari Tecniche, l’U.T.T., in applicazione del primo comma dell’articolo 26 lettera “b” del D.Lgs 81/08, fornisce, con il “Documento informativo per le ditte appaltatrici, lavoratori autonomi, enti operanti all’interno dell’Ufficio Tecnico Territoriale di Nettuno e Distaccamento di Santa Severa”, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la Ditta appaltatrice opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività. Tale documento costituisce versione preliminare del “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza” DUVRI, la cui versione definitiva sarà sottoscritta dal rappresentante della Ditta esecutrice dei predetti lavori.

Successivamente alla stipula del contratto e prima dell’inizio dei lavori, la Ditta dovrà richiedere e compilare le schede Mod. “S01”, per l’autorizzazione all’accesso del proprio personale, e fornire l’elenco dei mezzi completo di targhe con le modalità indicate al successivo punto 7..

Il lavoro/servizio oggetto delle presenti CPT dovrà essere eseguito durante l’orario di lavoro (Lun./Ven. 07.50/15.32). Qualora la Ditta avesse l’esigenza di proseguire la propria attività oltre l’orario sopra indicato, la stessa dovrà formalizzare, con le modalità indicate al successivo punto 7., apposita richiesta, garantendo che sia assicurata la presenza di Suo personale incaricato e formato per Antincendio e Primo Soccorso, con relative attrezzature (estintori, cassetta di primo soccorso, ecc.).

Il personale sarà sottoposto all’esame per gli aspetti di sicurezza, a seguito del quale l’Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione di quello non gradito. La Ditta dovrà inoltre sottostare alle disposizioni di sicurezza e riservatezza vigenti nei reparti militari. L’inizio delle attività sarà consentita solo dopo che l’U.T.T., acquisito il parere favorevole dell’Ufficio del Direttore, avrà concesso l’autorizzazione.

In caso di impossibilità ad effettuare il servizio in alcuni locali per colpa non imputabile alla ditta, il responsabile della Ditta dovrà prontamente comunicare il fatto al Servizio Supporto Generale ed il Servizio Poligono di “Santa Severa” di questo U.T.T. Ciò a scarico di responsabilità dell’appaltatrice per l’applicazione di eventuali penalità.

7. COMUNICAZIONI

Ogni e qualsivoglia comunicazione nei confronti dell’U.T.T. successiva alla sottoscrizione del contratto dovrà essere effettuata a mezzo mail all’indirizzo uttat.nettuno@postacert.difesa.it. Il messaggio dovrà contenere una lettera di accompagnamento sottoscritta e redatta su carta intestata della ditta e dovrà avere quale oggetto i lavori o la fornitura per come individuati nelle presenti CPT e l’eventuale numero di riferimento del contratto stipulato. Nel messaggio e nella lettera di accompagnamento dovranno, inoltre, essere indicati i dati completi della ditta e il nome, cognome e carica del rappresentante che ha firmato il documento. Tutti i files allegati alle comunicazioni dovranno essere indicati nella lettera di accompagnamento e nominati in modo che siano facilmente comprensibile il contenuto e la funzione del documento.

8. OBBLIGHI PARTICOLARI

Pena la non validità dell’offerta la ditta concorrente dovrà effettuare un sopralluogo presso l’U.T.T. per la rilevazione in loco di ulteriori caratteristiche tecniche del lavoro, nonché la presa visione delle caratteristiche dell’ambiente di lavoro al fine di preventivare le idonee misure di sicurezza. Il sopralluogo sarà effettuato in data antecedente a quella di scadenza per la presentazione dell’offerta (data ed orario previsto nella lettera di invito). Il Servizio Supporto Generale per la sede di Nettuno ed il Servizio Poligono di “Santa Severa” per la sede di Santa Severa, coordineranno l’esecuzione del sopralluogo e ne attesteranno l’esecuzione al Servizio Amministrativo.

9. REGOLARE ESECUZIONE

Alla fine di ogni intervento il Servizio Supporto Generale ed il Servizio Poligono di “Santa Severa” rilasceranno la regolare esecuzione, per quanto di competenza, sulla base del rapporto di intervento ed ogni altra verifica che riterrà opportuno mettere in atto. Una copia della suddetta regolare esecuzione dovrà essere inviata al Servizio Amministrativo dell’U.T.T..